

Guida AIAMC per la Redazione della Tesi di Specializzazione

Norme di citazione e formattazione secondo lo stile APA

Introduzione

La tesi finale della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia rappresenta un'opportunità per approfondire temi clinici, teorici o di ricerca, dimostrando capacità critiche, metodologiche e applicative. Il lavoro dovrà essere strutturato in modo rigoroso, con una chiara definizione dell'argomento, una revisione della letteratura aggiornata, una parte metodologica ben delineata e una discussione che metta in evidenza le implicazioni cliniche del tema trattato. L'obiettivo è coniugare teoria e pratica, mostrando una solida padronanza del modello psicoterapeutico di riferimento. Per questo è importante che venga dedicato ampio spazio nella discussione del caso alla psicoterapia effettuata.

Struttura dell'Elaborato Finale

Ogni candidato, ai fini dell'esame finale, dovrà aver trattato nel corso della supervisione non meno di otto casi, relativi ad almeno tre diverse patologie. Tra questi, dovrà selezionarne **otto** da inserire nell'elaborato finale, da inviare alla Segreteria AIAMC 45 giorni prima della data d'esame.

L'elaborato finale prevede quindi la stesura di **otto casi**. Di questi, i **sei più significativi** dovranno essere esposti con **dignità di tesi**, includendo riferimenti teorici e bibliografici conformi alle **norme APA (7ª edizione)** e garantendo un livello di esposizione scientifico.

I **due meno significativi**, invece, dovranno essere presentati in forma breve (massimo **cinque pagine, interlinea 1,5**, bibliografia compresa), riportando esclusivamente gli elementi essenziali per la loro comprensione.

In casi particolari, è possibile sostituire **al massimo uno degli otto casi** con una delle seguenti opzioni:

- Una ricerca scientifica in ambito clinico.
- Una rassegna teorica sulla CBT applicata in un contesto clinico, a condizione che sia particolarmente aggiornata dal punto di vista bibliografico.
- Un'attività terapeutica di gruppo, purché realizzata e adeguatamente documentata.
- Un caso incompleto ampiamente documentato e illustrato.

Principali Linee Guida

I casi trattati dovranno comprendere:

- **Presentazione del caso**
 - **Situazione attuale e storia del problema**
 - **Storia familiare**
 - **Descrizione dell'*assessment***: *assessment* clinico (analisi funzionale cognitivo e comportamentale) e *assessment* strumentale (Impiego, *scoring* e interpretazione di test, schede, *check-list*, ecc.)
 - **Formulazione della Diagnosi**
 - **Concettualizzazione, inquadramento diagnostico, diagnosi differenziale e restituzione**
 - **Intervento motivazionale**
 - **Descrizione del trattamento** (obiettivi, piano di trattamento, allegati, trascrizione passaggi cognitivi, ecc.)
 - **Descrizione dell'esito del trattamento e *retest***
 - **Descrizione dei *follow-up***
 - **Descrizione della relazione terapeutica**
- Di ogni caso saranno valutati la completezza, la chiarezza e i dettagli forniti

Aspetti Formali e Contenutistici

- **Riferimenti ai modelli teorici** all'interno del caso clinico.
- **Diversificazione tra i casi**, particolarità della casistica e adesione alle **linee guida per i trattamenti *evidence-based***.
- **Corretta proporzione** tra spazio dedicato all'*assessment* e al trattamento.
- **Completezza, cura formale e aggiornamento della bibliografia**, rispettando le **norme APA (7ª edizione)**.

Formato del Documento

- **Lunghezza totale**: minimo **130** pagine - massimo **250** pagine (compresa la bibliografia).
- **Family-Font**: *Times New Roman* o *Arial*, **dimensione 12**.
- **Interlinea**: **1,5**.
- **Margini**: **2,5 cm** su tutti i lati.
- **Allineamento**: Giustificato.
- **Stampa**: Fronte-retro.
- **Numerazione pagine**: In basso a destra o al centro.
- **Dimensione massima del file**: **10 MB**.

Norme di Citazione e Bibliografia (norme APA 7^a edizione)

- **Citazioni nel testo:** Le citazioni devono seguire il formato **autore-data** e tutte le fonti citate devono essere riportate nella bibliografia finale.
- **Bibliografia Finale:** Tutte le fonti citate nel testo devono essere elencate in ordine alfabetico.

Ulteriori Aspetti Utili

- **Stile scientifico:** Linguaggio chiaro, basato su evidenze, con citazioni precise.
- **Uso di grafici e tabelle:** Per schematizzare dati e concettualizzazioni e ulteriore eventuale materiale clinico utile per la comprensione.
- **Coerenza nei riferimenti bibliografici:** Essenziale per garantire il rigore accademico.

Norme sull'uso dell'Intelligenza Artificiale

1. Scopo: Garantire che le tesi di specializzazione rispettino i principi etici, deontologici e formativi della Scuola AIAMC, regolamentando e verificando l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) nella redazione della tesi. È vietato l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella stesura dei casi clinici.

2. Ambito di applicazione: La presente procedura si applica a tutti gli specializzandi relativamente alla preparazione, redazione e presentazione della tesi finale.

3. Responsabilità: Lo studente deve dichiarare in modo trasparente ogni utilizzo di IA e attenersi alle regole attraverso un modulo di autodichiarazione, presente sul sito istituzionale alla voce *Modulistica*.

4. Procedura operativa

- 1. Fase di avvio tesi:** Lo studente presenta il modulo di domanda di specializzazione. Il supervisore, fin dall'inizio del lavoro motiva il soggetto all'uso responsabile dell'IA, approva o modifica tale uso, assicurando che rispetti le direttive dell'AIAMC.
- 2. Fase di redazione:** È vietato l'uso di IA per creare e modificare dati clinici reali. L'uso di IA per correzioni linguistiche o suggerimenti organizzativi e bibliografici è ammesso, se dichiarato.
- 3. Fase di consegna:** Eventuali anomalie o sospetti vengono sottoposti alla Commissione Supervisione per ulteriore analisi.

5. Documentazione: Autodichiarazione sull'uso dell'IA da allegare al modulo di iscrizione all'esame vedi punto 3.